



Valeggio s/Mincio 12 settembre 2013

Al sig. Sindaco del Comune di Valeggio s/M

Sig. Angelo Tosoni

Al presidente del Consiglio Comunale di Valeggio s/M

Cesare dr. Menini

p.c. **Al segretario del Comune di Valeggio s/M**

a tutti i Consiglieri Comunali

INTERROGAZIONE. Richiesta di aggiornamento delle zone boscate siti demaniali: mancato riscontro ai diversi solleciti.

Premesso che:

nella discussione al PAT del 2012 il consigliere Cordioli si faceva portavoce di quanto affermavano i dirigenti dei Servizi Forestali dello Stato i quali, interpellati sulla questione delle aree boschive, avevano chiesto di attivarsi affinché il Comune chiedesse un nuovo censimento delle zone boscate, definendole "realità in continua evoluzione" e sottolineando i limiti, non solo temporali, delle carte forestali del 2005;

con PEC dell'11/6/2013 (opec271.20130611173753.13783.02.1.15@pec.aruba.it) abbiamo chiesto a codesto Comune di farsi parte attiva per chiedere ai Servizi Forestali Regionali un nuovo censimento delle zone boscate di Valeggio, con particolare riferimento ai siti demaniali Monte Mamaor e Monte Vento;

con PEC del 17/7/2013 il nostro Gruppo Consigliare chiedeva nuovamente di attivarsi presso i Servizi Forestali Regionali per chiedere un censimento di dette zone, alla luce dell'incontro con il Responsabile del Corpo Forestale dello Stato di Verona Dott.Guidi e della relazione dell'Ispettore Sup.Canali su un sopralluogo da lui stesso effettuato;

su nostra segnalazione del 22/5/2013, l'On.Zanoni il 3/6/2013 segnalava al Corpo Forestale dello Stato, la necessità di procedere ad una ricognizione dell'effettiva estensione delle aree coperte da foreste e boschi nel nostro Comune, finalizzata all'inserimento delle stesse nel redigendo PAT, con particolare riferimento ai siti di Monte Mamaor e Monte Vento;

il 4/6/2013 la Direzione Regionale per i Beni Culturali e paesaggi del Veneto con prot. 1879 rispondeva al Corpo Forestale, all'On.Zanoni e a codesto Comune, rinviando la competenza ai Servizi Forestali Regionali e richiamando la normativa in materia di tutela e definizione di bosco;

che in data odierna siamo stati ricevuti del Responsabile dei Servizi Forestali Regionali Dott. Tancon che ha confermato di non aver ricevuto alcuna richiesta da parte del Comune di Valeggio per una ricognizione boschiva dei siti e che tra i comuni che hanno in corso di valutazione il PAT, Valeggio è tra i pochi che non hanno coinvolto il S.F.R. ;

che lo stesso dirigente si è reso disponibile alla ricognizione, ritenendola necessaria anche alla luce della normativa regionale in materia che non assegna alcuna valenza probatoria alle indicazioni della carta forestale, ribadendo che solo le adeguate verifiche dirette e puntuali sul campo (DGR 3811 del 69/12/2009:"Atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50 della L.R. 23/04/2004, n.11", si vedano in particolare gli allegati B1 - classe b0101031 e B2 - classe c0605011) portano alla corretta determinazione di area boscata, con i conseguenti vincoli forestale (art.14 L.R. 52/78 e ss.mm.ii.) e paesaggistico (art. 142 D.Lgs.42/04);

CHIEDIAMO

- come mai, visto il particolare coinvolgimento di queste aree nella sostenibilità della VAS, si è scelto di adottare le carte forestali del 2005 che, oltre ad essere ormai datate non hanno alcuna valenza probatoria per la corretta determinazione di area boscata e i conseguenti vincoli forestali e paesaggistici?
- come mai, stante i numerosi solleciti da parte del nostro Gruppo Consiliare ma anche delle sollecitazioni pervenute a questo ente da organismi istituzionali superiori, preposti alla tutela di tali ambiti, non si è ancora fatto nulla?

Ringraziamo della collaborazione e rimaniamo in attesa di risposta sia scritta che durante il prossimo consiglio comunale.

Cordiali saluti

GRUPPO CONSILIARE VALEGGIO ANCH'IO

I consiglieri

Cordioli Nicola



Lugo Maria Grazia



ALLEGATI
n° 4 doc. con RIFORMISTI NORMATIVI